

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00039293

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario antropomorfo

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Reliquiario di S. Carlo Borromeo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Carlo Borromeo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Santhià

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1749

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	argento/ laminazione/ sbalzo/ cesellatura/ fusione
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento
MTC - Materia e tecnica	carta/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	65
MISL - Larghezza	25
MISP - Profondità	12
MISV - Varie	Altezza piedistallo 14; larghezza piedistallo 27; profondità piedistallo 21
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Mancano la fascia destra della mitra e il fermaglio del piviale; la lamina d'argento che copre la faccia anteriore del piedistallo è leggermente staccata dal supporto ligneo; legno tarlato, soprattutto quello del piedistallo, infatti sul lato sinistro di questo manca addirittura un pezzo; sul retro della statua, nel tentativo di tenere insieme i vari pezzi, è stato messo un tirante fissato superiormente all'anima lignea ed inferiormente al piedistallo; due piccole staffe tengono ferma la statua.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il piedistallo è in pianta semi-ellittica, con lati centinati e riccamente modanati che raggiungono il piano di identica forma, con cinque pareti concave, di cui le due laterali decorate con palmette, quella di facciata con al centro la teca ovale arricchita da una ghirlanda di foglie sostenuta da un anello da cui partono altri due festoni di foglie che vanno mollemente ad ancorarsi alle pareti laterali. Su di questo appoggia il Santo Vescovo in piedi e in atteggiamento statico, con la mano destra che regge il pastorale e sinistra il piviale, l'espressione del viso assorta. Il capo è coperto dalla mitra (con fasce) liscia, contornata da un motivo a grecaccon al centro una borchia decorata. Dalle spalle scende l'ampio piviale, mollemente drappeggiato, ricamato lungo i bordi da motivi vegetali e terminante con frangia al fondo; intorno al collo il pallio. Il camice, chiuso al collo da un nastro graziosamente annodato e il rocchetto, ornato con pizzo al fondo, sono fermati alla vita da un semplice cordone. Un supporto in legno regge la piccola teca ovale con all'interno la reliquia contornata da spirale in filo d'argento e da greche in carta dorata.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (CARLO BORROMEIO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: S. Carlo Borromeo. Abbigliamento religioso. Oggetti: pastorale.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	retro del reliquiario, su etichetta cartacea
ISRI - Trascrizione	2

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a penna

ISRP - Posizione

supporto della teca, su etichetta cartacea

ISRI - Trascrizione

2

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

sacra

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a penna

ISRP - Posizione

teca, su cartiglio

ISRI - Trascrizione

S. Ambrosii E. D

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

punzone

STMQ - Qualificazione

saggiatore

STMP - Posizione

Camice del santo, in basso, a destra

STMD - Descrizione

Stemma di Savoia coronato e lettere iniziali dell'assaggiatore: "B" (sulla sinistra), (?) (sulla destra, abraso).

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

punzone

STMQ - Qualificazione

saggiatore

STMP - Posizione

retro della mitra, in basso

STMD - Descrizione

Stemma di Savoia coronato.

NSC - Notizie storico-critiche

Il reliquiario è citato per la prima volta, insieme agli altri tre con cui forma un gruppo omogeneo, in "Deliberazioni ed inventario dell'am.ne provvisoria" (archivio Parrocchiale), come: "Reliquie... 4 la statua si S. Ambrogio a foglia d'argento". Nell'"Inventario I Aprile 1812 della Chiesa Parrocchiale e Confraternita" si legge: "Reliquie che si espongono. I° Quattro statue di rame argentato, rappresentanti S. Agostino, S. Fran.co di Sales, S.t Carlo, e S.t Ambrogio" e nell'inventario "Sacre Reliquie che si conservano nella Parrocchiale e nelle chiese del territorio di Santhià", redatto nella prima metà del XX secolo: "A - Reliquie riposte nell'ipranoteca sovrastante il primo altare della navata sinistra. (...) 2° S. Ambrosii E. D., in teca di arg.; sigilli intatti, riposta in base a reliquiario di legno rivestito con lamina arg. raffigurante statua di vescovo; alt. cm. 70 - Manca decreto di autentica". Nell'Archivio Parrocchiale non si conserva in effetti il decreto di autentica per questa reliquia, i sigilli sul retro della teca non sono visibili, non è quindi possibile ricostruire la sua storia. I due inventari dell'Ottocento non concordano nel definire la materia del reliquiario, infatti uno la definisce "foglia d'argento", l'altro "rame argentato", in realtà si tratta di lamina d'argento sbalzato e finemente cesellato su anima lignea. Anche se all'interno del piedistallo della statua-reliquiario è conservata una reliquia che il cartiglio indica come appartenente a S. Ambrogio, il soggetto raffigurato sembrerebbe piuttosto S. Carlo; d'altra parte, dato il modo alquanto precario in cui, attualmente, si trovano risposte le reliquie, è possibile che si sia

verificato qualche scambio. Purtroppo per questo reliquiario, come d'altronde per gli altri tre (cfr. schede SBAS TO NCTN: 01/00039293, 01/00039294, 01/00039295) non si ha alcuna notizia, l'unico dato sicuro è che nel 1806 si trovavano già nella chiesa di S. Agata. Anche l'assaggiatore non è sicuramente identificabile, infatti la marca d'assaggio è quella in uso nel periodo 1678-1793, ma le lettere iniziali dell'assaggiatore non sono chiare. Dal momento che la lettera sulla sinistra (in genere è l'iniziale del nome) della marca d'assaggio è chiaramente una "B", si potrebbe ipotizzare che l'assaggiatore sia Bartolomeo Pagliani, già citato a proposito dei reliquiari di S. Filippo Neri, S. Sebastiano e di quello della croce (cfr. SBAS TO, schede cartacee n° 7, 17); oppure potrebbe essere Bartolomeo Bernardi - figlio di Giovanni - Zecca di Torino, proposto nel 1778 come assaggiatore "da tre anni lavorante nella bottega dell'orefice Fino Giovanni, di anni 24" (cfr. A. Bargoni, "Mastri orafi e argentieri in Piemonte dal XVII al XIX secolo", Torino 1976, Tav. III, figg. 8, 9-12, pp. 29, 52). Il reliquiario antropomorfo, per le sue caratteristiche stilistiche, sarebbe più vicino agli anni di attività di Bartolomeo Pagliani. Comunque la caratterizzazione fisiognomica, la cura delicata ai particolari decorativi degli abiti, l'equilibrio, l'armoniosità dell'insieme statua-piedistallo e l'abilità tecnica farebbero pensare ad un argentiere piemontese di una certa importanza, purtroppo non identificabile in assenza del punzone.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 49715

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

deliberazione

FNTD - Data

1806

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTD - Data

1812

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTA - Autore

Cavallino Albino, canonico prevosto

FNTD - Data

sec. XX

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bargoni A.

BIBD - Anno di edizione

1976

BIBN - V., pp., nn.	pp. 29, 52
BIBI - V., tavv., figg.	t. III ff. 8, 9-12
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Reposi N.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)